

Se ti facciamo domande è perché meriti risposte

Riuscire ad ottenere la più ampia collaborazione possibile, sia delle aziende agricole che dei molteplici soggetti istituzionali preposti, equivale a restituire al Paese una fotografia unica per leggere, comprendere i cambiamenti e costruire il futuro agricolo italiano. Questa la finalità della campagna di comunicazione che sosterrà tutto questo 7° Censimento, dalla fase della raccolta dei dati fino a quella della restituzione definitiva.

L'agricoltura italiana rappresenta una delle principali leve identitarie del Made in Italy per la caratterizzazione tipica dei paesaggi, la peculiarità e la diversità delle filiere produttive e per la promozione del food, oltre a configurarsi come fucina di innovazioni e tendenze altamente competitive a livello internazionale.

Fattori che hanno contribuito a rendere il comparto sempre più attrattivo anche per i più giovani che individuano in un'agricoltura sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale un settore su cui investire attivamente nel loro futuro.

La filosofia della campagna

La campagna si incardina su tre leve fondamentali - *utilità, responsabilità, rappresentatività* - collegate da un fattore comune: la *reciprocità*. Rispondendo al Censimento sono le aziende stesse a contribuire alla *costruzione di un futuro chiaro* del comparto grazie ad informazioni di primaria utilità per le aziende stesse, comprensivo delle nuove realtà e tendenze emergenti che necessitano di essere rappresentate nel discorso pubblico e istituzionale del settore agricolo.

Per molti dei rispondenti, il Censimento rischia di essere vissuto solo come una lunga lista di domande alle quali dover dare risposta senza comprenderne l'utilità. La campagna contrasta proprio questa errata convinzione con l'intento di ribaltarla: mostrando l'importanza di dati affidabili e tempestivi (*utilità*) anche nel contesto europeo, rendendo i rispondenti consapevoli del proprio ruolo (*reciprocità*) e fieri del proprio contributo (*responsabilità*).

"Se ti facciamo domande è perché meriti risposte" è un invito a diventare interlocutori-protagonisti della narrazione sul Censimento, proprio perché portatori e titolari rappresentanti di un'istanza collettiva richiamata fin dal logo: dal benessere del settore agricolo dipende il benessere del Paese, appunto **"l'Italia che fa crescere l'Italia"**.

Un claim che rovescia la comune logica di pensiero poiché l'impegno fornito nelle risposte sarà restituito all'intero settore agricolo grazie alle informazioni che l'operazione censuaria sarà in grado di produrre.

Ad integrare e valorizzare il messaggio la call to action **"l'Agricoltura conta fai contare l'agricoltura"**, gioca sul duplice significato del verbo "contare" che può indicare sia le operazioni di conteggio del Censimento sia l'averne un certo peso, un'importanza nelle decisioni individuali e collettive.

La campagna sui Media

Vengono impiegati media tradizionali (stampa, tv, radio nazionali e locali) e quelli di nuova generazione (digital programmatic e social) durante tutto il periodo di svolgimento del Censimento.

La campagna è articolata in maniera da raggiungere gli obiettivi prefissati: spingere alla partecipazione, garantire una continuità informativa, rafforzare la restituzione dei questionari nella fase finale di raccolta, diffondere i risultati dopo l'elaborazione degli stessi.

Oltre alla campagna di tipo pubblicitario sono previste azioni mirate di placement a livello nazionale per favorire la notorietà e l'utilità dell'operazione censuaria e attività out of home nei centri commerciali, nei comuni e nelle stazioni ferroviarie a livello territoriale.

Un'articolazione di mezzi, mirati a produrre una pluralità di occasioni di comunicazione rivolte ai diversi pubblici di riferimento, e una valorizzazione dei contenuti della campagna attraverso formati particolarmente attrattivi.

Strategia digitale e azioni di engagement

7censimentoagricoltura.it è il punto di riferimento non solo per trovare le informazioni utili per il corretto svolgimento delle operazioni censuarie, ma anche per rimanere sempre aggiornati sulle molteplici iniziative che accompagneranno le azioni di rilevamento: webinar, contest, premi ed eventi, ecc.

#CensimentoAgricoltura, #ItaliaCheCresce saranno i principali hashtag utilizzati per popolare i social anche accompagnati da una specifica challenge su Instagram lanciata a sostegno del concetto di “buona agricoltura” con il coinvolgimento di top influencer del mondo rurale.

Tra le iniziative più *green* va poi segnalata la partnership fra Istat e Treedom (la Bcorp fiorentina che pianta alberi in tutto il mondo). Il progetto prevede che ad ogni 10mila questionari compilati, l'Istat affiderà a Treedom la piantumazione di un albero. Grazie all'adesione dei soggetti interessati - entro il prossimo anno sarà piantata una foresta in Basilicata, nella provincia di Matera, capace di aumentare la biodiversità del territorio e di contribuire a ridurre le emissioni di Co2 presenti nell'atmosfera.

Infine, è stato istituito il Premio «Donne e sostenibilità» rivolto a tutte le conduttrici e non di aziende agricole che si sono distinte per progetti legati all'innovazione, al green e alla sostenibilità o, per la loro ingegnosità, contribuendo a sviluppare le eccellenze agroalimentari del territorio.

Pomilio Blumm è la società, selezionata con gara pubblica, che supporta Istat nella comunicazione del 7° Censimento generale dell'Agricoltura, sviluppando le linee guida principali e garantendo, con sistemi di monitoraggio e valutazione, il controllo di ogni stadio di processo e il livello di efficacia delle azioni messe in campo.